



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23/2017 DEL 15/05/2017

Per convocazione del Presidente ai sensi dell'articolo 39 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala del Palazzo Municipale, oggi **15 maggio DUEMILADICIASETTE** alle ore **18:00** in seduta di prima convocazione, previo invito scritto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Consiglieri:

CABIBBO ANDREA	Presente	LO PIPERO CALOGERO	Presente
CIRIANI ALESSANDRO	Presente	LOTTO CARLA	Presente
AMIRANTE CRISTINA	Presente	MARCON LORENZO	Assente
BASSO ALESSANDRO	Presente	MIOT SAMANTHA	Presente
BIANCHINI MARIO	Presente	PARIGI PIER ANDREA	Assente giust.
BOLTIN STEFANIA	Presente	PICCIN MARA	Assente
BROVEDANI MATTEO	Presente	PILOT MONICA	Presente
CAVALLARO MARCO	Presente	POSESELLO SIMONE	Presente
CELANTE PAOLO	Presente	QUATTRONE DANIELA	Presente
COLUSSI PIETRO	Presente	RIBETTI FRANCESCO	Presente
CONFICONI NICOLA	Presente	SALVADOR MARCO	Presente
DE BORTOLI WALTER	Presente	SANTAROSSA ALBERTO	Presente
DEL BEN ANTONELLA	Presente	SERAFINI ADRIANO	Presente
DRIGO MASSIMO	Presente	STEFANONI SAMUELE	Presente
FACONDO ANNA	Presente	TAVELLA MAURO	Presente
FAVRET GIOVANNA	Presente	TIRELLI MATTIA	Presente
FRESCHI ROBERTO	Presente	TOMASELLO FAUSTO	Presente
GIANNELLI FRANCESCO	Presente	TONEGUZZI DANILLO	Presente
GIUST DANIELA	Presente	TROPEANO PIETRO	Presente
GRIZZO ELIGIO	Presente	TURANI MARA BELINDA MARIA	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Presente		

Presenti 38

Assenti: 2

Assenti giustificati: 1

Risultano inoltre presenti gli Assessori esterni: BURGNICH MARIACRISTINA, CUCCI GUGLIELMINA.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **CABIBBO ANDREA** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la Presidenza.

STRUTTURA PROPONENTE: UNITA OPERATIVA POLITICHE DEL TERRITORIO, S.I.T.

OGGETTO: OP49.17 - Interventi urgenti di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 - CUP: B57B17000050002. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica e conseguente adozione della variante n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i.



IL CONSIGLIO

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

PREMESSO che:

- ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile" con decreto regionale del dipartimento di protezione civile n° DCR/366/PC/2016 del 31/03/2016 è stato assegnato al Comune di Pordenone un contributo regionale pari a complessivi € 1.500.000,00 per la realizzazione di un collettore di gronda che consenta la captazione ed il collettamento delle acque di ruscellamento superficiale che attualmente invadono la SS13 Pontebbana ed alcune abitazioni private lungo le Vie Chiesa di Rorai, Chioggia e Belluno;

- con nota del 29 marzo u.s. l' Unità Operativa "Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile" del Servizio Lavori Pubblici ha trasmesso copia del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica* relativo all'Opera **OP49.17 - Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 – CUP: B57B17000050002** per i conseguenti provvedimenti di natura urbanistica di competenza della Unità Operativa "Politiche del territorio";

- le **problematiche**, descritte nella *Relazione Tecnica del progetto*, sono in sintesi le seguenti:

La strada statale n.13, nella tratta che va dall'intersezione con Via Montereale fino al confine comunale di Porcia, costituisce limite di perimetrazione dei bacini imbriferi serviti da rete fognaria per lo sgrondo delle acque meteoriche: le aree ubicate a nord sono per nulla o solo in parte servite da collettori di drenaggio, mentre per le aree ubicate a sud è presente la rete fognaria acque miste o bianche che provvede alla raccolta delle acque ed al conferimento verso i recettori costituiti da rogge e F. Noncello.

Pertanto le acque di ruscellamento che durante i fenomeni pluviometrici interessano le aree a prevalenza agricola poste a nord della SS13, per una superficie complessiva di oltre 250 ha, vengono in parte disperse per infiltrazione nei primi strati del sottosuolo ed in parte vengono drenate dalle strade comunali che, con direzione Nord-Sud, collegano la Comina alla strada statale. La viabilità pertanto svolge funzione impropria di collettamento di tali acque verso la strada statale 13 riversandosi in parte sui fossati di guardia della stessa, in parte sul sedime stradale ed in parte sulle abitazioni private poste immediatamente a valle.

Con l'obiettivo di mitigare i sopradescritti fenomeni di allagamento, nel 1992 è stato redatto, dalla Compagnia Generale delle Acque, il progetto per la realizzazione del Canale di Gronda Nord-Ovest che prevedeva un investimento di £. 10.000.000.000 per la realizzazione di un collettore destinato a raccogliere le acque di ruscellamento provenienti dalla Comina e a confluirle nel Rio Pedron. Tuttavia tale intervento non è poi stato eseguito, pertanto le criticità sono perdurate. In particolare nel mese di giugno 2013, a seguito di uno scroscio intenso, si sono verificati alcuni allagamenti consistenti nella zona dell'intersezione fra Via Castelfranco Veneto, Via Chiesa di Rorai e la strada statale 13, dovuti proprio ai contributi di ruscellamento derivanti dalle aree a Nord e ad Est della SS13;

PRESO ATTO che:

- gli **interventi previsti** dal progetto possono essere riassunti per punti come di seguito:



Comune di Pordenone

- 1 ATTRAVERSAMENTO RILEVATO FERROVIARIO ED INVASO DI FITODEPURAZIONE
- 2 BACINO DI RITENZIONE e SBARRAMENTO DI LAMINAZIONE
- 3 RIVESTIMENTO RIO PEDRON A MONTE DELLA LAMINAZIONE
- 4 OPERE PROVVISORIALI VIALE GRIGOLETTI
- 5 COLLETTORE INTERRATO VIA CHIOGGIA
- 6 COLLETTORE A CIELO APERTO S.S.13 (manufatto di imbocco in corrispondenza dell'intersezione stradale tra S.S.13 via del Troi - via Castelfranco, via Polcenigo)
- 7 ATTRAVERSAMENTO VIALE VENEZIA
- 8 LINEA METEORICA SECONDARIA VIA CHIOGGIA
- 9 INTERVENTI SU LINEA DI SCARICO PRESSO LAGHETTI DI RORAI

- la somma necessaria per eseguire l'intervento previsto è quantificata nel **QUADRO ECONOMICO** di seguito riportato:

A LAVORI A BASE D'APPALTO	Importo delle opere	€ 1.060.000,00
di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 163.000,00
Importo opere soggetto a ribasso		€ 897.000,00
TOTALE SOMME A		€ 1.060.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE		
1 IVA 22% su A		€ 233.200,00
2 Spese tecniche: supporto alla progettazione, verifica archeologica preventiva, indagini geologiche		€ 60.000,00
3 Incentivi di progettazione art.113 D.lgs 50		€ 21.200,00
4 Sondaggi e videoispezioni preventive ai fini della progettazione		€ 10.000,00
5 Imprevisti (circa 6,0% su A)		€ 64.600,00
6 Spese per pubblicità e pubblicazioni e contributo autorità di vigilanza		€ 1.000,00
7 Espropri, asservimenti, occupazioni temporanee e relativi atti		€ 50.000,00
TOTALE SOMME B		€ 440.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 1.500.000,00

ATTESO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Politiche del territorio", risulta quanto segue:

- tutti gli interventi previsti sono compatibili con le previsioni del P.R.G.C. approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 22.03.2016, la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. n. 0143/Pres. del 12.07.2016 pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 27.07.2016; nello specifico l'art. " 72 – Urbanizzazione primaria " delle Norme Tecniche di Attuazione del nuovo P.R.G.C. così recita:

"Su tutto il territorio comunale, indipendentemente dalla destinazione di zona prevista dallo strumento urbanistico vigente e dai relativi parametri urbanistici ed edilizi, sono consentiti manufatti ed impianti oltre alla posa di cavi, condotte etc., necessari per il trasporto e la distribuzione dei servizi canalizzati pubblici (telefono, gas metano, energia elettrica, fognatura, acquedotto, infrastrutture irrigue, etc.) e per l'esercizio degli stessi".

- tuttavia, per quanto attiene ad alcuni degli interventi più sopra elencati è necessario avviare una variante al P.R.G.C. vigente finalizzata **esclusivamente** all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento delle aree di proprietà privata di cui al piano particellare di esproprio allegato al *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica*;



Comune di Pordenone

- In attuazione del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" è stato dato avvio alla procedura prevista dall'art. 11, comma 1, lettera a) di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che prevede:

11. La partecipazione degli interessati.

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale

- con nota prot. n. 0023330/P del 04.04.2017 è stato notificato l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di asservimento, alle seguenti ditte desunte dai registri catastali:

CONCERIA PIETRO PRESOT S.R.L. ;
BERGAMIN Adriana;
FRESCO Chiara;
FRESCO Stefano;
MARKAJ MARKO;
MARKAJ MARAS;
MARKAJ PALJINA;
GIUSEPPE PORRACIN;
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.;
ELLE.BI. S.A.S. DI BARBIERI FRANCO & C

- per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'asservimento delle aree di proprietà privata è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica, all'adozione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. nonché dell'art. 11, commi 2 e 3, del D.P.R. 086/pres del 20/03/08 "Regolamento di attuazione della parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5";

- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015;

VISTI:

- il *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica* relativo all'Opera **OP49.17** sopra richiamata, redatto dai tecnici della Unità Operativa Complessa "Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile";
- il progetto della variante urbanistica n. 1 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della Unità Operativa Complessa "Politiche del territorio";

DATO ATTO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Politiche del territorio", risulta quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C. è stato approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 22.03.2016, la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 12.07.2016 pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- il *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica* la cui approvazione costituisce adozione di variante urbanistica, al solo fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di asservire le aree di proprietà privata, è comunque corredato dalla relazione di verifica di assoggettabilità a VAS, per la quale è in corso il relativo iter procedurale;



Comune di Pordenone

- l'area oggetto di variante **non interessa** beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42; conseguentemente la variante non deve reperire, prima dell'approvazione, il parere del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi del comma 3, art. 8 della L.R. n. 21/2015;
- ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 3 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015, **non risultano** interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione, nonché degli enti pubblici, ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- l'area oggetto di variante, non è **sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 7 dell'art. 8 della L.R. n. 21/2015);
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del nuovo PRGC ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento non è inclusa in zone di pericolosità idraulica come definite dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza - I variante D.lgs 152/2006 - Allegato alla delibera n.1 del Comitato Istituzionale del 19 novembre 2015;
- le aree in cui sono previsti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'asservimento sono individuate nell' elaborato " *R05 – Piano Parcellare di esproprio – Asservimento ed occupazione temporanea* " facente parte del *Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica*;

EVIDENZIATO che il progetto di fattibilità in questione e la conseguente variante sono posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare II^a prevista per il giorno 11 maggio 2017;

VISTI:

- l' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l' articolo 11, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 086/pres. del 20.03.2008 - Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della suddetta legge regionale;
- l'art. 8 della L.R. n. 21/2015;

RITENUTO di fare propria la proposta di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sopra descritto e conseguente adozione della Variante n° 1 al P.R.G.C.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione _____

DELIBERA



Comune di Pordenone

1. di approvare, ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e dell'articolo 11, commi 2 e 3, del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale, il **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica** relativo all'Opera **OP49.17 - Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070 – CUP: B57B17000050002**, redatto dai tecnici della Unità Operativa Complessa "Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile" e costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Elaborati descrittivi

- R01 – Relazione tecnico illustrativa
- R02 – Relazione idrologica e idraulica
- R03 – Calcolo sommario di spesa
- R04 – Prime indicazioni in materia di sicurezza
- R05 – Piano particellare degli espropri asservimenti e delle occupazioni temporanee
- R06 – Relazione di verifica di assoggettabilità a VAS
- R07 – Istruttoria di verifica di assoggettabilità a screening di VIA

Elaborati grafici

- G01 – Inquadramento cartografico
- G02 – Planimetria generale di progetto
- G03 – Particolari via Chioggia
- G04 – Particolare bacino di ritenzione
- G05 – Profilo longitudinale
- G06 – Planimetria catastale piano particellare

2. di approvare il **QUADRO ECONOMICO** riportato nelle premesse, ammontante a complessivi € 1.500.000,00 che trova copertura come di seguito:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Esigibilità 2017	Esigibilità 2018
09	01	2	02	09012222	280.000,00	1.220.000,00

3. di precisare che la spesa è finanziata con contributo regionale assegnato al Comune di Pordenone con decreto regionale del dipartimento di protezione civile n° DCR/366/PC/2016 del 31/03/2016;
4. adottare la variante urbanistica n. 1 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e dell'articolo 11, commi 2 e 3, del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della medesima legge regionale, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Relazione tecnica;

Allegato "A" Piano particellare degli espropri - asservimenti

Allegato "B" - Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 10 della L.R. 27/88 - art. 4 c. 2° L.R.15/92);

Allegato "C" - Applicazione del DPR 357/97 art. 5 comma 6;

Allegato "D" – Relazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, lettera b) del CAPO II della L.R. 21/2015);

C.D. informatizzato – adozione: n. 2;



Comune di Pordenone

5. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 8 della L.R. n. 21/2015;
6. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 08 maggio 2017

MARCO TONEGUZZI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 08 maggio 2017

SABRINA PAOLATTO

^^

Il Presidente dà la parola all'assessore Amirante che presenta e illustra la proposta di deliberazione. Il Presidente dà la parola all'assessore Boltin per ulteriori indicazioni.

Conclusa la presentazione, il Presidente chiede se vi sono richieste di chiarimenti. I consiglieri Freschi e Salvador chiedono ed ottengono la parola per richiesta di chiarimenti.

Il Presidente dà la parola all'assessore Amirante e all'ing. Brusadin del comune di Pordenone per fornire i chiarimenti richiesti.

(Durante l'illustrazione della proposta escono i consiglieri Ribetti e Giannelli. Consiglieri presenti n. 36).

Constatata l'assenza di altre richieste di chiarimenti, il Presidente procede con la discussione.

Intervengono i consiglieri Freschi, Conficoni, Serafini i quali anticipano le dichiarazioni di voto.

Il Presidente dà la parola all'assessore Amirante per la replica.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente comunica di passare alle dichiarazioni di voto.



Comune di Pordenone

Intervengono i consiglieri Drigo, Toneguzzi, Pilot, Polesello, Santarossa.

Il Presidente dichiara chiuse le dichiarazioni di voto.

Il Presidente comunica di dare avvio con il sistema elettronico alle procedure di votazione.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 36 Votanti n. 35

Favorevoli n. 35

Non votante n. 1 (Colussi)

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara APPROVATA la deliberazione.

Pone quindi in votazione la sua immediata eseguibilità.

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 36 Votanti n. 35

Favorevoli n. 35

Non votante n. 1 (Colussi)

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata anche l'immediata eseguibilità.

La seduta termina alle ore 22.40.

^^

Per gli interventi si rimanda al supporto digitale depositato agli atti, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento del Consiglio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

PEROSA PRIMO

IL PRESIDENTE

CABIBBO ANDREA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 19/05/2017 11:59:58

IMPRONTA: C2D9F8AB0B46A123F0C502D1B09B61D7BF8042CA0BC955042BE52133A652F8A8
BF8042CA0BC955042BE52133A652F8A839AC15011723DCE5B95E91F734F9EAB6
39AC15011723DCE5B95E91F734F9EAB64AD7DBD3C4B05C1A02028418498D89E3
4AD7DBD3C4B05C1A02028418498D89E34B6F71D674CFD014F106BFD65C3EF63D

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 19/05/2017 12:05:20

IMPRONTA: 22F56614406BC408B0341A5AA15F4963300C6577AF67543DCDEB1C6AF5122BD1
300C6577AF67543DCDEB1C6AF5122BD197FB22DDC81E4F671BB315119C885638
97FB22DDC81E4F671BB315119C885638574A4BB78864912B158F34658A5FF72A
574A4BB78864912B158F34658A5FF72A383AE7D6BEAF901E95026E80581518BE